Educazione alla Cittadinanza Globale

Le proposte dell' ACCRI
per le scuole e i gruppi giovanili

L'area Educazione alla Cittadinanza Globale dell'ACCRI OdV - Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale *per una Cultura di Solidarietà tra i popoli* - propone e realizza **attività** di sensibilizzazione e percorsi educativi per favorire processi di educazione alla cittadinanza globale e di cambiamento consapevole, fondati sui **valori** della solidarietà, dell'uguaglianza, dell'accoglienza, della cooperazione e della pace.
Iniziative che, partendo dalla presa di coscienza dei legami di interdipendenza sociale, economica e ambientale tra i Paesi e dei meccanismi internazionali che comportano impoverimento e emarginazione, chiamano all'**impegno personale** e all'**azione collettiva partecipata**.

INDICE DEI CONTENUTI

ACCRI: chi siamo 2

L'ACCRI per l'Educazione alla Cittadinanza Globale 3

Il nostro approccio 3

Service learning, volontariato e reti territoriali 4

Laboratori e percorsi didattici proposti dall'ACCRI 5

Strumenti educativi e ludici 21

Contatti 22

Offerta didattica educativa per l'anno scolastico 2025-26
A cura dell'équipe dell'area Educazione alla Cittadinanza Globale di Trieste

Le immagini sono di proprietà dell'ACCRI
oppure scaricate da unsplash.com con licenza gratuita per i visual Unsplash

CHI SIAMO

ACCRI OdV Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale *per una Cultura di Solidarietà tra i popoli*

È una Organizzazione di Volontariato (OdV) costituita nel 1987 e riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri per realizzare progetti di cooperazione internazionale. Cura la formazione al volontariato e l'educazione alla cittadinanza globale nei territori di Trieste e Trento.

Tre sono le principali aree d'intervento strettamente interconnesse:

- **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**

progetta e realizza, in collaborazione con docenti, educatori, formatori, iniziative di sensibilizzazione e percorsi didattico-educativi, promuovendo valori di solidarietà, uguaglianza, cooperazione e pace. Incoraggia azioni e comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva, consapevole e solidale; sostiene campagne di promozione dei diritti umani e di tutela ambientale, favorendo incontri interculturali generativi.

- **Formazione al volontariato internazionale**

propone percorsi di formazione alla cooperazione e al volontariato internazionale. A chi desidera impegnarsi in un servizio in un'ottica di professionalità, gratuità e permanenza, viene offerto un itinerario formativo.

- **Progetti di cooperazione internazionale**

adottano l'approccio dell'empowerment di comunità per lo sviluppo integrale della persona e delle comunità. L'ACCRI opera in Africa e America Latina, in partenariato con realtà locali, per favorire i processi di cambiamento volti a superare situazioni di ingiustizia e povertà e per promuovere il protagonismo delle comunità, nella costruzione del proprio futuro.

L'ACCRI fa parte della FOCSIV – Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana

L'ACCRI PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

L'ACCRI ritiene fondamentale l'impegno nell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) sul territorio locale: grazie ad un'azione sinergica, accanto ai progetti di cooperazione internazionale e alla formazione dei volontari, concorre alla promozione e alla costruzione di una **società inclusiva e solidale**.

L'impegno dell'ACCRI è in linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione in materia di **Educazione Civica;** inoltre fa proprie le raccomandazioni dell'UNESCO, che considera l'Educazione alla Cittadinanza Globale uno strumento essenziale al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030.

IL NOSTRO APPROCCIO

Il nostro approccio metodologico è di tipo esperienziale e può riassumersi nel concetto "*imparare facendo per scegliere autonomamente e consapevolmente*": vengono proposte esperienze e attività coinvolgenti che permettono di mettersi in gioco in prima persona, acquisendo la capacità di decentrarsi dal proprio punto di vista, aprendo la mente e il cuore al mondo.

L'équipe ECG dell'ACCRI (formata da insegnanti, operatori ed educatori con esperienza di volontariato internazionale) è disponibile a co-progettare laboratori e percorsi adeguati alle esigenze formative delle classi. Le attività svolte in ambito scolastico potranno essere valorizzate all'interno del curriculo di educazione civica e alla cittadinanza, favorendo anche la connessione scuola-comunità-famiglie.

Nei laboratori viene valorizzata l'esperienza dell'ACCRI nei progetti di cooperazione, in Africa e America Latina, anche grazie alla voce dei volontari internazionali.

SERVICE LEARNING, VOLONTARIATO E RETI TERRITORIALI

È nostro desiderio offrire a studenti e studentesse che partecipano ai laboratori/percorsi, la possibilità di conoscere la nostra rete territoriale e di interagire con essa per **vivere un'esperienza concreta di servizio volontario,** quale attività che coniuga il servizio alla comunità (***service***) con l'apprendimento (***learning***).

L'obiettivo del *service learning* è permettere di acquisire competenze e conoscenze attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva e di volontariato, trasformando l'apprendimento in un'esperienza significativa e socialmente responsabile, che prepari le/i giovani a diventare cittadini attivi e impegnati nella costruzione di una società più equa.

L'équipe ECG dell'ACCRI è disponibile a concordare la proposta per la classe/il gruppo, che può essere inserita nei PCTO e dà la possibilità di ricevere crediti formativi.

Alcuni esempi di *service learning*:

- Doposcuola per bambini delle primarie o per giovani studenti/studentesse
- Sensibilizzazione sul diritto al cibo presso i banchetti nelle piazze, con l'ACCRI
- Collaborazione alla realizzazione di eventi/mostre, con l'ACCRI
- Attività di peer education e peer parliament
- Trasmissioni per la radio
- Brigate ecologiche e pannelli di sensibilizzazione per la scuola
- Tanti sono gli ambiti in cui sperimentare le attitudini: l'associazione *Tessere l@ rete* offre la possibilità di partecipare a iniziative di varie associazioni di volontariato; consulta il sito tesserelarete.it
- ...

LABORATORI E PERCORSI DIDATTICI PROPOSTI DALL'ACCRI

Cambiamenti climatici ed equità ambientale

PERCORSO DIDATTICO

DURATA PREVISTA:
2 + 2 ORE

OBIETTIVI

- Sensibilizzare rispetto ai cambiamenti climatici e alle disuguaglianze tra paesi in tema di vulnerabilità e adattamento
- Conoscere le strategie per la mitigazione dei cambiamenti climatici e i comportamenti utili da adottare
- Attivare il *nudging* - "spinte gentili": azioni “leggere” per praticare la cittadinanza attiva

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- EFFETTO SERRA E GAS SERRA
- CAUSE E CONSEGUENZE DEL SURRISCALDAMENTO GLOBALE
- VULNERABILITÀ E ADATTAMENTO DEI PAESI
- ACCORDI INTERNAZIONALI: PROTOCOLLO DI KYOTO, ACCORDO DI PARIGI, AGENDA 2030, GREEN DEAL EUROPEO
- COME AGISCE L’ITALIA A LIVELLO NAZIONALE/REGIONALE/COMUNALE
- NUDGING: PROGETTIAMO UNA SPINTA GENTILE

A CHI È RIVOLTO

A tutte le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado

ACCRI

Consumo critico e filiere

PERCORSO DIDATTICO
ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE IL MOSAICO PER UN COMUNE AVVENIRE
DURATA A SECONDA DEL PERCORSO SCELTO

OBIETTIVI

- Stimolare gli studenti a diventare critici verso il proprio modello di consumo
- Comprendere il modello economico tradizionale, le sue implicazioni sociali ed ambientali, il legame tra globale e locale
- Proporre un modello alternativo, solidale e sostenibile
- Coinvolgere gli studenti in attività di sensibilizzazione relative alla filiera del digitale oppure del cacao/del caffè oppure della moda.

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- FILIERA TRADIZIONALE: MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO E SFRUTTAMENTO AMBIENTALE E UMANO
- LE FILIERE SOSTENIBILI: ECONOMIA SOLIDALE, RISPETTO PER L'AMBIENTE E PER LE PERSONE
- L'ECONOMIA SOLIDALE IN PRATICA: ALCUNI ESEMPI E SITUAZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO

I TEMI SONO APPROFONDITI NEI SEGUENTI PERCORSI, A SCELTA TRA:

- FILIERA DIGITALE: LA VITA DEI NOSTRI STRUMENTI TECNOLOGICI - DAL COLTAN ALLE DISCARICHE. È POSSIBILE ORGANIZZARE UN RESTART PARTY CON I TECNICI PER IMPARARE A RIPARARE I PROPRI OGGETTI GUASTI.
- FILIERA DELLA MODA: DA FAST FASHION A FASHION REVOLUTION
- FILIERA DEL CACAO
- PERCORSO DI RIFLESSIONE ATTIVA

A CHI È RIVOLTO

Alle classi della scuola secondaria di primo e/o di secondo grado: v. i percorsi che seguono

ACCRI

Coltan insanguinato: viaggio dentro lo smartphone

PERCORSO DIDATTICO

DURATA: 4 ORE (2 + 2)

OBIETTIVI

- Acquisire consapevolezza sulla filiera, ingiusta e "insanguinata", e sul processo produttivo dell'high-tech, dall'estrazione dei minerali, all'assemblaggio allo smaltimento dei rifiuti tecnologici: cause, responsabilità e attori
- Comprendere il legame tra globale e locale
- Essere consapevoli del nostro protagonismo nel consumo critico
- Lavorare in gruppo per proposte di alternative

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- I MATERIALI DELL'HIGH TECH
- LO SFRUTTAMENTO DELLE PERSONE, ANCHE MINORILE, E DELLA NATURA NEL PROCESSO PRODUTTIVO DELLO SMARTPHONE
- L'OBSOLESCENZA PROGRAMMATA E PERCEPITA
- LO SMALTIMENTO DELL'HIGH TECH: LE DISCARICHE DELL'E-WASTE
- CONSAPEVOLEZZA E CONSUMO CRITICO: RIGHT TO REPAIR

A CHI È RIVOLTO

Alle classi della scuola secondaria di primo (classi III) e secondo grado

ACCRI

Economie solidali: la filiera del vestire

PERCORSO DIDATTICO

DURATA: 2-3 ORE

OBIETTIVI

- Acquisire consapevolezza sulla filiera e sul processo produttivo dei vestiti e della fast fashion: dal confezionamento alle discariche
- Comprendere il legame tra globale e locale: gli attori della catena produttiva
- Essere consapevoli del nostro protagonismo nel consumo critico
- Lavorare in gruppo per proposte di alternative

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- L'ECONOMIA TRADIZIONALE VS. L'ECONOMIA SOLIDALE
- LA FILIERA DELL'ABBIGLIAMENTO E L'INDUSTRIA DELLA MODA
- I CONCETTI BASE DELL'ECONOMIA SOLIDALE
- L'ECONOMIA CIRCOLARE
- PROPOSTE DELL'UE PER DIMINUIRE IL CONSUMO ECCESSIVO E I RIFIUTI
- LE 8 R DI SERGE LATOUCHE
- PROPOSTE DI ALTERNATIVE: DALLE RIPARAZIONE ALL'ATTIVISMO CON FASHION REVOLUTION

A CHI È RIVOLTO

Alle classi della scuola secondaria di primo (classi III) e secondo grado

ACCRI

Noi, protagonisti delle nostre scelte

**PERCORSO DIDATTICO E DI RIFLESSIONE ATTIVA.
AL TERMINE DEL PERCORSO, È POSSIBILE ORGANIZZARE UN LABORATORIO PRATICO PER LA CONDIVISIONE DELLE ABILITÀ DI STUDENTESSE E STUDENTI (PER ES. LAB. DI RIPARAZIONE)**

DURATA: 4 ORE (2+2) + 2 EVENTUALE LAB. PRATICO

OBIETTIVI

- Comprendere l'importanza del consumo critico e consapevole: esempi di due filiere, consapevolezza delle proprie abilità, mettersi al servizio
- Acquisire strumenti di riflessione per limitare l'abitudine involontaria al consumismo, le sue conseguenze e le azioni illegali connesse
- Riflettere in gruppi o in plenaria su: valore del lavoro, uso del denaro, provenienza del prodotto, importanza di preservare il pianeta, protagonismo individuale e collettivo

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- L'IMPRONTA ECOLOGICA: CALCOLO E PRESA DI COSCIENZA DELLE PROPRIE ABITUDINI DI CONSUMO
- IL POTERE DELLE INTENZIONI: COME MI IMPEGNO PER MODIFICARE LE MIE ABITUDINI DI CONSUMO?
- CONDIVISIONE DELLE ABILITÀ, METTERSI AL SERVIZIO DEGLI ALTRI
- FILIERE DEL DIGITALE E DEL VESTIRE IN BREVE
- PROPOSTE DI ALTERNATIVE E DI EVENTUALE LABORATORIO PRATICO GESTITO DA STUDENTESSE E STUDENTI

A CHI È RIVOLTO

Alle classi IV e V della scuola secondaria di secondo grado

ACCRI

L'ambiente fa acqua

PERCORSO DIDATTICO

DURATA: 4 ORE (2 + 2)

OBIETTIVI

- Sensibilizzare sull'importanza della risorsa acqua per la vita sul pianeta e il suo utilizzo
- Comprendere il significato di impronta idrica per promuovere scelte consapevoli e responsabili
- Conoscere il fenomeno delle guerre dell'acqua, in particolare quella di Cochabamba, Bolivia, e il ruolo della società civile
- Conoscere la cooperazione internazionale attraverso l'esperienza dell'ACCRI nel progetto in Bolivia

ARGOMENTI

- L'IMPRONTA IDRICA
- L'ACQUA CHE BEVIAMO E IL CICLO DI "PRODUZIONE"
- LE ACQUE NERE
- I LIMITI DEL PIANETA
- LA GUERRA DELL'ACQUA DI COCHABAMBA E IL DIRITTO ALL'ACQUA
- ACQUA DIRITTO UNIVERSALE
- L'ESPERIENZA DELL'ACCRI NEL PROGETTO IN BOLIVIA

A CHI È RIVOLTO

Alle classi della scuola secondaria di primo grado

ACCRI

Oro blu: il diritto all'acqua

PERCORSO DIDATTICO

DURATA: 3 ORE (2+1)

OBIETTIVI

- Sensibilizzare sull'importanza della risorsa acqua
- Conoscere la legislazione internazionale e italiana e il problema delle privatizzazioni
- Comprendere i meccanismi internazionali di controllo delle risorse idriche e del water grabbing (accaparramento dell'acqua)
- Conoscere il fenomeno delle guerre dell'acqua, in particolare quella di Cochabamba, Bolivia, e il ruolo della società civile
- Conoscere la cooperazione internazionale attraverso l'esperienza dell'ACCRI nel progetto in Bolivia

ARGOMENTI

- IL DIRITTO ALL'ACQUA NELLA LEGISLAZIONE INTERNAZIONALE E IN ITALIA
- LE PRIVATIZZAZIONI
- LA GEOPOLITICA DELL'ACQUA: IL WATER GRABBING E IL CONTROLLO DELLA RISORSE IDRICHE
- LE GUERRE DELL'ACQUA: IL CASO DI COCHABAMBA - MOVIMENTI POPOLARI CONTRO MULTINAZIONALI E SISTEMA FINANZIARIO INTERNAZIONALE

A CHI È RIVOLTO

Alle classi della scuola secondaria di secondo grado

ACCRI

Impronte disuguali

PERCORSO DIDATTICO

DURATA: 4 ORE (2+2)

OBIETTIVI

Il percorso vuole facilitare la comprensione di cause e conseguenze dell'ingiusta distribuzione delle ricchezze, la necessità dello sviluppo sostenibile e solidale accompagnato ad un cambiamento dei propri stili di vita, partendo dai concetti di benessere, bisogni fondamentali e diritti, "impronta ecologica", "zaino ecologico"

ARGOMENTI

- LA CARTA DI PETERS
- BENESSERE, BISOGNI FONDAMENTALI, DIRITTI UMANI
- PIL E ISU
- L'IMPRONTA ECOLOGICA
- GLI SQUILIBRI MONDIALI
- LA STORIA DI UN OGGETTO (YOGURT, MAGLIETTA, ECC.)
- LE 4 R

A CHI È RIVOLTO

Alle classi IV e V della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado

ACCRI

La solidarietà: volontariato e Agenda 2030

PERCORSO DIDATTICO

DURATA: 2 ORE + 2 EVENTUALI PER LABORATORIO "COSTRUIAMO INSIEME UN VILLAGGIO DEL CIAD" O "ORTI DIDATTICI IN KENYA"

OBIETTIVI

Il percorso si dipana attraverso le diverse dimensioni della solidarietà: dalla solidarietà tra compagni di scuola/del proprio gruppo, alla solidarietà internazionale, utilizzando attività di ascolto attivo, di riflessione ed eventualmente di creazione di un elaborato (di classe o personale)

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- GIOCO DIXIT: ASCOLTARE I BISOGNI DEGLI ALTRI
- LETTURA DEL LIBRO "L'ACQUA DI BUMBA" DI ROBERTO PIUMINI
- IL SIGNIFICATO DI "NESSUNO ESCLUSO" NEGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030
- IL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE RISPETTO ALL'OBIETTIVO 6 DELL'AGENDA: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
- COS'È IL BENESSERE

È POSSIBILE REALIZZARE UN ELABORATO: IL VILLAGGIO CIADIANO COME ELABORATO DI CLASSE (2 ORE), O L'ORIGAMI DELLA COLOMBA DELLA PACE, COME ELABORATO PERSONALE

A CHI È RIVOLTO

Alle classi IV e V della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado

ACCRI

L'incontro con l'altro: BAFA - BAFA

GIOCO DI RUOLO BAFA - BAFA

DURATA: 2 ORE
GIOCATORI: MIN 18, MAX 26
NECESSARIE 2 SALE ADIACENTI

OBIETTIVI

- Favorire una maggiore consapevolezza su come si formano i pregiudizi e su quanto questi ostacolino la reciproca comprensione, in particolare in contesti multiculturali
- Rafforzare la riflessione sulla differenza fra descrivere, interpretare, giudicare

ATTIVITÀ

PER CAPIRE LE DIFFICOLTÀ CHE UNO STRANIERO PUÒ INCONTRARE QUANDO ARRIVA IN UN PAESE DIVERSO DAL PROPRIO, VALE LA PENA DI CALARSI NEL SUO RUOLO CON IL GIOCO DI RUOLO BAFA-BAFA.
I PARTECIPANTI VENGONO DIVISI IN DUE GRUPPI, NEI QUALI VIGONO REGOLE DIVERSE. IN OGNI GRUPPO È PRESENTE UN ANIMATORE, CHE ALL'INIZIO DEL GIOCO SPIEGA AI COMPONENTI DEL PROPRIO GRUPPO LE REGOLE DELLA SOCIETÀ CHE SI APPRESTANO A RAPPRESENTARE.
IL GIOCO PREVEDE L'INTERAZIONE FRA I COMPONENTI DEI DUE GRUPPI.
INFINE I PARTECIPANTI VENGONO RIUNITI IN UN'UNICA STANZA PER LA VERBALIZZAZIONE,

A CHI È RIVOLTO

Alle classi delle scuole secondarie di I e II grado

ACCRI

Costruiamo insieme un villaggio del Ciad

PERCORSO DIDATTICO E LABORATORIO PRATICO
DURATA: MINIMO 2 ORE + 2 EVENTUALI SULLA SOLIDARIETÀ DA REALIZZARSI PREVIAMENTE

OBIETTIVI

- Far "vivere" in prima persona ai bambini alcuni aspetti della cultura africana, in particolare di un villaggio del Ciad
- Prendere coscienza delle diversità esistenti tra culture, anche in relazione al concetto di benessere
- Capire la cooperazione e la solidarietà internazionale attraverso l'esperienza dell'ACCRI nel progetto in Ciad

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- DIVERSITÀ CULTURALI E QUOTIDIANITÀ DELLE INFANZIE: LA PROPRIA E QUELLA DI SILVAIN, BAMBINO DEL CIAD (VISIONE DEL VIDEO)
- BENESSERE: BRAINSTORMING SU ELEMENTI E DIFFERENZE CULTURALI
- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: SCOPO E RISULTATI, IN BREVE, IN RELAZIONE AL PROGETTO IN CIAD

VIENE REALIZZATO DAI BAMBINI UN VILLAGGIO CIADIANO, CON CARTONCINI E MATERIALE NATURALE (DA RACCOGLIERE PRIMA DEL LABORATORIO). CONFRONTO FINALE TRA GLI STILI DI VITA.

A CHI È RIVOLTO

Alle classi III, IV e V della scuola primaria

ACCRI

Orti didattici in Kenya

PERCORSO DIDATTICO

DURATA: 2 ORE + 2 EVENTUALI SULLA SOLIDARIETÀ DA REALIZZARSI PREVIAMENTE

OBIETTIVI

- Educare alla cura dell'ambiente e alla filiera corta
- Sensibilizzare al giusto uso del cibo e dell'acqua
- Prendere coscienza delle diversità esistenti tra culture in relazione all'uso dell'acqua
- Capire la cooperazione e la solidarietà internazionale attraverso l'esperienza dell'ACCRI nel progetto "Orti didattici" in Kenya

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

- DIVERSITÀ CULTURALI E QUOTIDIANITÀ IN RELAZIONE ALLA COLTIVAZIONE E ALL'USO DELL'ACQUA (RISORSE E PRODOTTO)
- STORYTELLING: L'ESPERIENZA DI EDITH, RAGAZZA KENYOTA
- FILIERA CORTA E SPRECHI
- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: SCOPO E RISULTATI, IN BREVE, IN RELAZIONE AL PROGETTO IN KENYA
- CONFRONTO FINALE TRA GLI STILI DI VITA

A CHI È RIVOLTO

Alle classi IV e V della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado

ACCRI

Gemellaggio con una classe della Somalia

GEMELLAGGIO

DURATA: 1 O 2 INCONTRI ALL'ANNO DA 1 ORA CIASCUNO

OBIETTIVI

- Favorire l'arricchimento culturale e linguistico tramite l'interazione in prima persona con studentesse e studenti somali
- Offrire un'opportunità di ampliare le proprie prospettive
- Sviluppare un senso di appartenenza alla cittadinanza globale
- Eventualmente favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche tra le scuole partecipanti

ARGOMENTI E ATTIVITÀ

LE ATTIVITÀ SI INSCRIVONO IN UNO O DUE INCONTRI ON-LINE TRA CLASSI ALL'ANNO, CON LA POSSIBILITÀ DI REPLICARE PER PIÙ ANNI PER SPERIMENTARE LA CRESCITA "INSIEME". I CONTENTUI DEGLI INCONTRI SI POSSONO CONCORDARE CON LE/I DOCENTI IN BASE AI PROGETTI. LINGUE UTILIZZATE: INGLESE (LINGUA PARLATA DAGLI STUDENTI SOMALI) E ITALIANO (UN DOCENTE SOMALO PARLA ITALIANO).

A CHI È RIVOLTO

Alle classi IV e V della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado

ACCRI

Storie di migranti

PERCORSO DIDATTICO
DURATA: 2 ORE
PERCORSO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON ENTI/ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

OBIETTIVI

- Condividere la dimensione umana delle migrazioni
- Apprendere a superare stereotipi e pregiudizi
- Esercitare l'ascolto attivo durante le testimonianze dirette
- Comprendere il legame tra globale e locale, nelle cause delle migrazioni
- Conoscere un sistema di accoglienza del territorio (se coinvolto un ente o un'associazione del territorio)

ATTIVITÀ

- BRAINSTORMING E CONDIVISIONE EMOTIVA
- ASCOLTO DI UNA TESTIMONIANZA DIRETTA
- DISCUSSIONE
- APPROFONDIMENTO DA PARTE DI ENTE/ASSOCIAZIONE, SE COINVOLTA NEL PERCORSO, SUL SISTEMA DI ACCOGLIENZA

È POSSIBILE, IN SEGUITO, ORGANIZZARE UN'INTERVISTA PER LA RADIO, CON LE DOMANDE ELABORATE DAGLI STUDENTI CON I DOCENTI

A CHI È RIVOLTO

Alle classi della scuola secondaria di primo (classi III) e secondo grado

ACCRI

Siamo tutti migranti

PERCORSO DIDATTICO
DURATA: 2 O 4 ORE
È PREFERIBILE COLLEGARE IL PERCORSO A "STORIE DI MIGRANTI"

OBIETTIVI

- Riconoscere le origini proprie e della propria famiglia
- Percepire le criticità della dimensione migratoria e scomporre le tematiche per scartare i pregiudizi esistenti nel gruppo
- Apprendere la terminologia adeguata al tema
- Conoscere i motivi che portano gli individui a spostarsi
- Conoscere il funzionamento del sistema di accoglienza della città

ARGOMENTI

- OBIETTIVO 10 AGENDA 2030
- LE ROTTE MIGRATORIE BALCANICA E MEDITERRANEA
- LA DIMENSIONE DEL FENOMENO MIGRATORIO: TERMINOLOGIA (RIFUGIATO, RICHIEDENTE ASILO, VITTIMA DI TRATTA, ECC), I NUMERI DAI RAPPORTI UFFICIALI, LE NUOVE EMERGENZE
- LA SITUAZIONE IN ITALIA
- LA SITUAZIONE A TRIESTE: PROVENIENZE E SISTEMA DI ACCOGLIENZA

A CHI È RIVOLTO

Alle classi della scuola secondaria di primo (classi III) e secondo grado

ACCRI

Strumenti educativi: giochi di gruppo

DURATA: 1 ORA

GIOCO + DEBRIEFING

ACCRI CUBE

Gioco semplice, creativo e divertente per inventare raccontare storie attraverso 9 diversi cubi lanciati a turno dai giocatori.
I cubi riportano varie immagini relative anche ai Paesi dove l'ACCRI opera (Italia, Bolivia, Kenya, Ciad) e oggetti, azioni, animali, mezzi di trasporto, ecc.

ACCRI MEMORY

Attraverso il memory si introducono i bambini ai diritti dell'infanzia: da quelli basilari, legati alla sopravvivenza, a quelli meno evidenti, ma altrettanto fondamentali. Si evidenziano anche le diversità nell'acquisizione dei diritti fra i Paesi dove l'ACCRI opera, sollecitando riflessioni e una discussione partecipata.

GIOCO DELLA VITA

Il kit ideato da Duccio Demetrio, pedagogista, filosofo e accademico, contiene diverse proposte per giocare con i propri ricordi e per raccontarsi divertendosi: modalità diverse per ripercorrere la storia di ciascuno di noi, osservando le nostre esperienze, i nostri desideri e le nostre speranze. Il kit può essere utilizzato a sostegno del debriefing dei percorsi educativi e anche in modo autonomo.

ACCRI

CONTATTI

SEDE DI TRIESTE

Via Rossetti, 78 – 34139 Trieste

040 307899 - 349 291 3715

biblio@accri.it

www.accri.it

@accri www.facebook.com/accri

@accriodv www.instagram.com/accriodv